

Delibera n. 47/2024

Oggetto: Aggiornamento del "*Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il Triennio 2024-2026, predisposto ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e con le modalità definite dallo "*Allegato I.5*" del medesimo Decreto Legislativo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "*Imposta sul Valore Aggiunto*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune "*Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della delega prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, numero 59, che disciplina la "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*", e, in particolare, l'articolo 11;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*") e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e*

regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 19, 46, 47, 48, 71 e 74;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede, tra l'altro, la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della**

produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

- VISTA** la "***Legge di Contabilità e Finanza Pubblica***" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "*...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune "***Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196***";
 - disciplina, in particolare, la "*...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "***Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione***", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** inoltre, che, nel rispetto dei "***principi***" e dei "***criteri direttivi***" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "***Disposizioni***" che hanno "***riordinato***" in un unico "***corpo normativo***" la "***Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni***";
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti per il rilancio della economia***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;

- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
- l'articolo 7, che disciplina la **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- l'articolo 16, che definisce **"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTA

la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 513;

VISTO

il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - a) hanno **"modificato"** la disciplina vigente in materia di **"aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali"**;
 - b) hanno **"riordinato"** la **"disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge

7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"** e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;

CONSIDERATO che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che **"...le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca..."**;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50"**;

CONSIDERATO che, in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, ha modificato la **"rubrica"** del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevedendo l'adozione del **"Codice dei Contratti Pubblici"** in luogo del **"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione"**;

VISTO il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto **"split-payment"**) alle **"...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni..."**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre**

2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il Decreto del **"Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti"** del 16 gennaio 2018, numero 14, emanato in attuazione di quanto previsto dall'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il **"Regolamento che definisce procedure e schemi-tipo per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali"**;

CONSIDERATO che il Decreto del **"Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti"** del 16 gennaio 2018, numero 14, è entrato in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, quindi, a decorrere dal **24 marzo 2018**;

VISTO il **"Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** (**"RGPD"**), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** (**"RGPD"**);

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti **"semplificazioni in materia di contratti pubblici"**, prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le **"procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo**

emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia;

- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "***Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e sono state adottate le "***Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;
- VISTO** il Regolamento del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che ha modificato la "***...Direttiva del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti...***";
- VISTA** la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che ha conferito al Governo la "***Delega in materia di contratti pubblici***", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il "***Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024***", predisposto dalla "***Agenzia per l'Italia Digitale***" e approvato dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Delegato alla Innovazione Tecnologica e alla Transizione Digitale, con il Decreto del **22 dicembre 2022**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:
- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come precedentemente richiamata;
 - è stato adottato, nel rispetto delle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - a) hanno "***modificato***" la disciplina vigente in materia di "***aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali***";
 - b) hanno "***riordinato***" la "***disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture***", il nuovo "***Codice dei Contratti Pubblici***", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;
- CONSIDERATO** che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:
- è entrato "***...in vigore il 1° aprile 2023...***";
 - acquista "***...efficacia il 1° luglio 2023...***";

CONSIDERATO

che l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevede che, ai fini della applicazione del nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", le "...soglie di rilevanza europea sono:

- a) **Euro 5.382.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) **Euro 140.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato I**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, fermo restando che, nel caso in cui gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato III**" della predetta Direttiva;
- c) **Euro 215.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali, con la precisazione che questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato III**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE;
- d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati nello "**Allegato XIV**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE...";

CONSIDERATO

inoltre, che l'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, disciplina la "**Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi**" e, a tal fine, stabilisce:

- al comma 1, che "...le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:
 - adottano il "**programma triennale dei lavori pubblici**" e il "**programma triennale degli acquisti di beni e servizi**";
 - i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
 - approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica, per ogni opera, la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile...";
- al comma 2, che:
 - il "**programma triennale dei lavori pubblici**" e i relativi "**aggiornamenti annuali**" contengono "...i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo stimato è pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a)...";
 - i "...lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e



- nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione...";*
- *i "...lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia di rilevanza europea indicata nel precedente capoverso sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali...";*
 - *i "...lavori, i servizi e le forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione...";*
 - *al comma 3, che il "**programma triennale di acquisti di beni e servizi**" e i relativi "**aggiornamenti annuali**" indicano "...gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)...";*
 - *al comma 4, che il "**programma triennale**" e i relativi "**aggiornamenti annuali**" sono "...pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici...";*
 - *al comma 5, che "...il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza...";*
 - *al comma 6, che, con "...lo "**Allegato I.5**" sono definiti:*
 - a) *gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;*
 - b) *le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
 - c) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le loro attività...";*
 - *al comma 7, che, in "...sede di prima applicazione del Codice, lo "**Allegato I.5**" è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente Regolamento adottato, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, e successive modifiche e integrazioni, con Decreto del "**Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti**", di concerto con il "**Ministro della Economia e delle Finanze**", previo parere del "**Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile**" ("**CIPESS**") e di intesa con la "**Conferenza Unificata**", che lo sostituisce integralmente anche in qualità di Allegato al Codice...".*

CONSIDERATO

- altresì, che gli articoli 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevedono che:
- *gli affidamenti devono essere effettuati "...nel rispetto del **principio di rotazione**...";*
 - *in applicazione del predetto principio è "...vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure*



- nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi...";*
- *la stazione appaltante può "...ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico e, in tale caso, il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia...";*
 - *in casi debitamente motivati, con "**...riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto...**";*
 - *per i "...contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata...";*
 - *è, comunque, consentito "**...derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro...**";*
 - *le stazioni appaltanti "...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui al precedente articolo 14 con le seguenti modalità:*
 - a) **affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;
 - b) **affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione**, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;
 - c) **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
 - d) **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui al precedente articolo 14, fatta salva la

- possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per **l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui al precedente articolo 14...**;

CONSIDERATO

peraltro, che, ai sensi degli articoli 70 e 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36:

- per l'aggiudicazione di appalti pubblici con importi superiori alle soglie comunitarie, le *"...stazioni appaltanti utilizzano la **"procedura aperta"**, la procedura ristretta, la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione..."*;
- nelle *"**procedure aperte**"* qualsiasi operatore economico interessato *"...può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara..."*;
- il *"...termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del **"bando di gara"** ai sensi del successivo articolo 84..."*;
- le *"...offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dalla stazione appaltante..."*;
- le *"...stazioni appaltanti possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del **"bando di gara"** ai sensi del successivo articolo 84, se per ragioni di urgenza, specificamente motivate, il termine minimo di scadenza non può essere rispettato..."*;
- nel caso in cui *"...le stazioni appaltanti abbiano pubblicato un **"avviso di pre-informazione"** di cui al successivo articolo 81 che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo di scadenza può essere ridotto a quindici giorni purché concorrano le seguenti condizioni:*
 - a) lo *"**avviso di pre-informazione**"* contenga tutte le informazioni richieste per il *"**bando di gara"*** ai sensi dello Allegato II.6, Parte I, Lettera B, Sezione B.1, del presente *"Codice"*, sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione del predetto *"avviso"*;
 - b) lo *"**avviso di pre-informazione**"* sia stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del *"bando di gara"*..."

CONSIDERATO

infine, che l'articolo 76 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, stabilisce:

- al comma 1, che:
 - le *"...stazioni appaltanti possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara quando ricorrono i*



- presupposti fissati dai commi seguenti, dandone motivatamente conto nel primo atto della procedura in relazione alla specifica situazione di fatto e alle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano, e nel rispetto dei principi di cui ai precedenti articoli 1, 2 e 3...";*
- *a "...tali fini le stazioni appaltanti tengono conto degli esiti delle consultazioni di mercato eventualmente eseguite, rivolte anche ad analizzare i mercati europei oppure, se del caso, extraeuropei...";*
- *al comma 2, che "...le stazioni appaltanti possono ricorrere a una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando nei seguenti casi:*
- a) *quando non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione Europea, su richiesta di quest'ultima, con la precisazione che:*
 - *un'offerta non è ritenuta appropriata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è, quindi, manifestamente inadeguata a rispondere alle esigenze della stazione appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara, salvo modifiche sostanziali;*
 - *una domanda di partecipazione non è ritenuta appropriata se l'operatore economico interessato è escluso ai sensi dei successivi articoli 94, 95, 96, 97 e 98 o non soddisfa i requisiti stabiliti dalla stazione appaltante ai sensi del successivo articolo 100;*
 - b) *quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:*
 - 1) *lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o in una rappresentazione artistica unica;*
 - 2) *la concorrenza è assente per motivi tecnici;*
 - 3) *la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;*
 - c) *nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati, fermo restando che le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti...";*
- *al comma 3, che "...le eccezioni di cui al comma 2, lettera b), numeri 2) e 3), si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e*

l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto...";

VISTO

lo "**Allegato I.5**" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale prevede:

- all'articolo 1, che, ai fini "*...del presente "Allegato", si intende per:*
 - a) "**BDAP**", la "**Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche**", di cui al Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 229, e successive modifiche e integrazioni;
 - b) "**CUP**", il "**Codice Unico di Progetto**" di cui all'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, che identifica ogni progetto di investimento pubblico;
 - c) "**CUI**", il "**Codice Unico di Intervento**" attribuito in occasione del primo inserimento nel programma;
 - d) "**RUP**", il "**Responsabile Unico del Progetto**" di cui all'articolo 15 del "**Codice**";
 - e) "**pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza**", il documento di ciascun soggetto aggregatore o ciascuna centrale di committenza che contiene le indicazioni circa le attività di centralizzazione delle committenze previste nel periodo di riferimento;
 - f) "**AUSA**", la "**Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti**", di cui all'articolo 33-ter del Decreto Legge 18 ottobre 2012, numero 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, numero 221...";
- all'articolo 6, che:
 - le "*...stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, comma 1 del "Codice", il "programma triennale degli acquisti di forniture e servizi", nonché i relativi "elenchi annuali" e "aggiornamenti annuali", sulla base degli "schemi-tipo" annessi al presente "Allegato"...*";
 - le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai "*...fini della predisposizione del "programma triennale degli acquisti di forniture e servizi" e dei relativi "elenchi annuali" e "aggiornamenti annuali", consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa...*";
 - gli "**schemi-tipo**" per la "**programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi**" sono "*...costituiti dalle seguenti "Schede":*



- a) **"G"**: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) **"H"**: elenco degli acquisti del programma, con l'indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione e di eventuali forniture e servizi connessi a un lavoro, riportandone il relativo **"CUP"**, ove previsto;
- c) **"I"**: elenco degli acquisti già inseriti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3, del presente **"Allegato"**...";
- i **"...soggetti che gestiscono i "siti informatici" del "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e della "Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici"** assicurano la disponibilità del supporto informatico per la compilazione degli **"schemi-tipo"** annessi al presente **"Allegato"**...";
 - ogni **"...acquisto di forniture e servizi riportato nel programma è individuato univocamente dal "CUI"..."**;
 - per **"...ogni acquisto per il quale è previsto, è riportato anche il "CUP"..."**;
 - entrambi **"...i "Codici" sono mantenuti nei programmi triennali nei quali l'acquisto è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione..."**;
 - nel **"...programma triennale sono riportati gli importi degli acquisti di forniture e servizi che risultano dalla stima del valore complessivo, ovvero, per gli acquisti di forniture e servizi ricompresi nell'elenco annuale, gli importi del prospetto economico delle acquisizioni medesime..."**;
 - il **"...programma triennale contiene, altresì, i servizi di cui all'articolo 41, commi 9 e 10, del "Codice", nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella "programmazione triennale dei lavori pubblici" o ad altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione triennale..."**;
 - gli **"...importi relativi alle predette acquisizioni, qualora già ricompresi nell'importo complessivo o nel quadro economico del lavoro o dell'acquisizione ai quali sono connessi, non sono computati ai fini della quantificazione delle risorse complessive del programma di cui alla "Scheda G"..."**;
 - le predette **"...acquisizioni di forniture e servizi sono individuate da un proprio "CUI" e sono associate al "CUI" e al "CUP", ove previsto, del lavoro o dell'acquisizione al quale sono connessi..."**;
 - nei **"programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi"**, per **"...ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, al fine di**

- consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi...";
- per "...l'inserimento nel **"programma triennale degli acquisti di forniture e servizi"**, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, anche con riferimento all'intera acquisizione, nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare e alla relativa quantificazione economica...";
 - il **"programma triennale degli acquisti di forniture e servizi"** riporta un ordine di priorità;
 - nell'ambito "...della definizione degli ordini di priorità, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi, per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario...";
 - le stazioni appaltanti e gli enti concedenti "...tengono conto di tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale...";
 - l'elenco "...delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a **un milione di euro**, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al **"Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori"** di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente **"Allegato"**...";
 - le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito "...della propria organizzazione, la struttura e il **"Soggetto Referente"** per la redazione del **"programma triennale degli acquisti di forniture e servizi"**...";
 - il **"Soggetto Referente"** può coincidere, di norma, con il **"Referente Unico della Amministrazione"** per la **"BDAP"**;
 - il **"Soggetto Referente"** deve "...accreditarsi presso gli appositi **"siti informatici"** del **"Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"** e della **"Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici"**...";
- all'articolo 7, che:
 - il "...programma di cui all'articolo 6 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati...";



- nel "...programma successivo non può essere riproposto un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata già avviata la procedura di affidamento...";
- la "**Scheda I**", di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c), del presente "**Allegato**", riporta "...l'elenco degli acquisti di forniture e servizi presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli precedentemente indicati, ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione...";
- nei casi in cui "...le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non provvedano alla redazione del "**programma triennale degli acquisti di forniture e servizi**", per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni...";
- la comunicazione "...al "**Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori**" di cui all'articolo 6, comma 12, del presente "**Allegato**" avviene mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del "**sito acquisti in rete**" del "**Ministero delle Economia e delle Finanze**", anche tramite i sistemi informatizzati regionali...";
- entro "...novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano "**Amministrazioni dello Stato**" procedono all'aggiornamento del "**programma triennale degli acquisti di forniture e servizi**" e del relativo "**elenco annuale**"...";
- le "...altre stazioni appaltanti e gli enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione...";
- i "**programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi**" sono "...modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, comma 1, del "**Codice**", qualora le modifiche riguardino:
 - a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
 - b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
 - c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;



- d) *l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;*
- e) *la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse...";*
- *un servizio o una fornitura ".....non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari...";*
- *un servizio o una fornitura "...non inseriti nella prima annualità del programma possono essere, altresì, realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di "aggiornamento" della programmazione...";*
- *le "...modifiche ai programmi sono pubblicate sul "sito istituzionale" della stazione appaltante e dell'ente concedente e ne è data comunicazione alla "Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici"...";*
- all'articolo 8, che:
 - *negli "**elenchi annuali**" degli acquisti di forniture e servizi e negli "**elenchi annuali**" dei lavori, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti "...indicano, per ciascun acquisto, l'obbligo, qualora sussistente, ovvero l'intenzione di ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore per l'espletamento della procedura di affidamento e, a tal fine, consultano, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, secondo periodo, del presente "**Allegato**", la pianificazione dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza e ne acquisiscono il preventivo assenso o ne verificano la capienza per il soddisfacimento del proprio fabbisogno...";*
 - *nei casi in cui "...le stazioni appaltanti e gli enti concedenti ricorrano a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, l'elenco annuale, nell'ambito della "**Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici**" della "**Autorità Nazionale Anticorruzione**", ne indica la denominazione fra quelle registrate nella "**AUSA**"...";*
- all'articolo 9, che:
 - *il presente "**Allegato**" si applica "...per la formazione o l'aggiornamento dei "**programmi triennali dei lavori pubblici**" e dei "**programmi degli acquisti di forniture e servizi**" effettuati a decorrere dal periodo di programmazione **2023-2025**...";*
 - *il "...Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9 marzo 2018, numero 57, è abrogato a decorrere dalla data in cui il presente "**Allegato**" acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, del "**Codice**"...";*

- all'articolo 10, che alla "...*attuazione delle disposizioni contenute nel presente "Allegato" si provvede mediante l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica...*";

VISTO lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTA la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul

"Sito Web" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTA

la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che "...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle **Strutture di Ricerca**", con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "**Regolamento**", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
 - b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "**indennità di carica**", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "**Statuto**" che al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTO

il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO

il "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la

Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare:

- a) il "**Capo I**" del "**Titolo II**", che disciplina, nell'ambito delle "**Procedure di Reclutamento**", quelle per il "**Reclutamento di personale a tempo indeterminato**";
- b) il "**Capo I**" del "**Titolo III**", che disciplina, nell'ambito della "**Gestione ed Amministrazione del Personale**", la "**sede di lavoro**", la "**mobilità, interna ed esterna**", la "**flessibilità**" e il "**telelavoro**";

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO che il "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTA la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "*...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...*";

VISTA la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";

VISTA la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:

- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
- prevede:
- la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
- è stata formulata:
- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
- prevede:
- la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata formulata:
- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la

"**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";

- applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
- prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo **assetto organizzativo** della **Direzione Generale**, ivi comprese le **Disposizioni Applicative** e quelle che disciplinano gli strumenti della **delega della firma** e della **delega delle funzioni**, fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo **Organigramma** degli **Uffici di Livello Dirigenziale** e dei **Servizi di Staff** alla **Direzione Generale** e delle loro **articolazioni organizzative** interne...";*
- è stata "*...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
 - a) *non sono state già regolamentate;*
 - b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
 - c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...*";

VISTE

in particolare, le "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

che le predette "**Disposizioni Applicative**" prevedono, tra l'altro, che:

- i "**...Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli **Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "**...Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi **Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente



assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno...";

- il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- il "...Direttore Generale esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...";
- i "...titolari degli "**Uffici**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**", che:

- sono allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;
- sono espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "**Dirigenti**" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella loro qualità di Responsabili dei predetti "**Uffici**" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate**...";

- ad "...*adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...*";
- a "...*concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"...*";

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la **"Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271"**, come precedentemente richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai **"Dirigenti"** in servizio di ruolo presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

VISTA

la Determina Direttoriale del 26 giugno 2018, numero 177, con la quale, tra l'altro:

- è stato costituito il **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**, che fornisce, ove richiesto, il *"...supporto tecnico alla "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" per tutte le competenze che le sono state attribuite con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, e per contribuire allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità richieste dall'articolo 38 comma 4, lettera a), numero 1), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni..."*;
- è stata disposta *"...l'esclusione dalle competenze del "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici" delle seguenti attività:*
 - a) *svolgimento di procedure di gara;*
 - b) *redazione di atti di gara;*
 - c) *svolgimento delle funzioni di "Responsabile Unico del Procedimento" al di fuori delle attività istituzionali già svolte dai suoi componenti nelle rispettive Strutture di appartenenza..."*;
- è stata definita la composizione del **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**, che prevede, in particolare, la partecipazione di unità di personale in servizio sia presso la Sede della **"Amministrazione Centrale"** che presso le **"Strutture di Ricerca"**, come di seguito elencate:
 - 1) Dottoressa **Renata ABICCA**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"**;
 - 2) Architetto **Liana DE FILIPPIS**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio

presso lo "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**", con Sede a Napoli;

- 3) Dottoressa **Elena DI GIANVITO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Roma**", con Sede a Monte Porzio Catone (Roma);
 - 4) Dottoressa **Giulia MANCA**, inquadrata nel profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**";
 - 5) Dottoressa **Laura MARONGIU**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Padova**";
 - 6) Signora **Erina Antonietta Anna PIZZI**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di ricerca, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**";
 - 7) Dottor **Ignazio PORCEDDU**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
 - 8) Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- sono state attribuite:
 - al Dottor **Ignazio PORCEDDU** le funzioni di "**Coordinatore**" del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**";
 - alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO** le funzioni di "**Referente della Direzione Generale**" e di raccordo tra lo stesso "**Tavolo Tecnico Permanente**" e la "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**";
 - è stato stabilito che:
 - al fine di "...agevolare il raggiungimento degli obiettivi, il Dottor **Ignazio PORCEDDU** e la Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nelle loro rispettive funzioni, come innanzi specificate, possono avanzare al Direttore Generale proposte motivate di designazione di eventuali ulteriori componenti, interni o esterni allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una qualsiasi forma di collaborazione, sia tecnica che amministrativa...";
 - il "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**" opera "...nel rispetto delle direttive impartite dalla Direzione Generale e sotto la sua supervisione...".
 - per "...motivi di efficacia e di razionalizzazione delle risorse e del tempo di lavoro, le sedute del predetto "**Tavolo**"

***Tecnico Permanente"** potranno essere svolte anche in teleconferenza o in videoconferenza...";*

- VISTA** la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- CONSIDERATO** che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, e dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165;
- CONSIDERATO** pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 10, con la quale è stata modificata la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**" e, in particolare, la Dottoressa **Renata ABICCA** è stata sostituita con la Dottoressa **Daniela d'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Brera**", che ha Sede a Milano;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTE** la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", e la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale il Direttore Generale ha conferito al predetto Dirigente ulteriori, specifici incarichi;
- CONSIDERATO** che, successivamente, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto, di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo "**Istituto**", e di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio

I "**Gestione delle Risorse Umane**", e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", una proposta di revisione dello "**assetto organizzativo**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale;

VISTE in particolare, le proposte di revisione dello "**assetto organizzativo**" dei due "**Uffici di Livello Dirigenziale**", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa **Valeria SAURA** e dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "**Uffici**", di intesa con la Direzione Generale;

CONSIDERATO che le predette proposte prevedono la conferma dell'Ufficio I, denominato "**Gestione delle Risorse Umane**", e la creazione di un nuovo Ufficio II, denominato "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**", fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "**Uffici**", per ogni singolo "**Servizio di Staff**" e per ciascun "**Settore**", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo;

VISTA altresì, la proposta di revisione dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come predisposta dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO che la proposta richiamata nel precedente capoverso prevede, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 4, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", otto "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:

- 1) "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", con le seguenti "**articolarioni organizzative**":
 - a) "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**";
 - b) "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**";
- 2) "**Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**";
- 3) "**Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari**";
- 4) "**Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi**";
- 5) "**Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro**";
- 6) "**Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance**";
- 7) "**Controllo di Gestione**";
- 8) "**Servizi Informatici e per il Digitale**";

CONSIDERATO inoltre, che:

- il Direttore Generale ha specificato, per ogni singolo "**Servizio di Staff**", i relativi compiti;
- i "...predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo...";

VISTA

la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato la "...proposta di revisione dell'attuale **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come riportata nello **"Schema"** all'uopo predisposto, che è stata elaborata dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**:
 - a) di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo **"Istituto"**;
 - b) di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA** e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigenti in servizio di ruolo del predetto **"Istituto"** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - c) tenendo conto di tutte le indicazioni riportate nelle premesse della Delibera...";
- approvato, in particolare:
 - le "...proposte di revisione dello **"assetto organizzativo"** dei due **"Uffici di Livello Dirigenziale"**, denominati Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** e Ufficio II **"Bilancio, Ragioneria e Procurement"**, che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa **Valeria SAURA** e dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti **"Uffici"**, di intesa con la Direzione Generale e tenendo, pertanto, conto di tutte le considerazioni svolte nelle premesse della Delibera, fermo restando che i compiti previsti all'interno dei due **"Uffici di Livello Dirigenziale"**, per ogni singolo **"Servizio di Staff"** e per ciascun **"Settore"**, sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio interessato, con apposito provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";
 - il nuovo **"assetto organizzativo"** dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:
 - 1) **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, con le due **"articolarioni organizzative"** denominate:
 - a) **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**;
 - b) **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**;
 - 2) **"Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali"**;

- 3) **"Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari"**;
 - 4) **"Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi"**;
 - 5) **"Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro"**;
 - 6) **"Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance"**;
 - 7) **"Controllo di Gestione"**;
 - 8) **"Servizi Informatici e per il Digitale"**, unitamente ai compiti specificati per ogni singolo **"Servizio di Staff"**, fermo restando che *"...i predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile..."*;
- fatto espresso rinvio, per *"...quanto non esplicitamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle **"Disposizioni Applicative"** ed alla **"Appendice"**, con la disciplina della **"Delega di Funzioni"** e della **"Delega di Firma"**:*
 - *allegate allo **"Schema Organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;*
 - *espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato lo **"Organigramma"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**..."*;
 - autorizzato la *"...pubblicazione del nuovo **assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come riportato e specificato negli **"Schemi"** all'uopo predisposti, unitamente alla presente Delibera, nel **"Sito Web"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, Voce **"Atti Generali"**..."*;
 - autorizzato il *"...Direttore Generale a dare successiva **informativa"** alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo **assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni..."*;

VISTA

la nota direttoriale del 22 febbraio 2024, numero di protocollo 2282, con la quale la Direzione Generale ha *"...dato **informativa"** alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo **assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del*

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;
- CONSIDERATO** che l'altro componente del Consiglio di Amministrazione, designato elettivamente, non è stato ancora nominato dal Ministero della Università e della Ricerca;
- CONSIDERATO** che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del **31 luglio 2024**;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "**Statuto**", Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

CONSIDERATO

che, secondo l'attuale "**assetto organizzativo**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, la predisposizione dei "**Programmi Triennali degli Acquisti di Beni e Servizi**", ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e con le modalità definite dallo "**Allegato I.5**" del medesimo Decreto Legislativo, rientra nella competenza del "**Servizio di Staff**" denominato "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", che si avvale, a tal fine, dell'ausilio del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**";

VISTA

la nota circolare del 15 maggio 2024, numero di protocollo 5504, indirizzata ai Direttori ed ai Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", con la quale il "**Direttore Generale**", avvalendosi della collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di "**Coordinatore**" del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", e della Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", ha illustrato le disposizioni normative vigenti in materia di "**Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**", ha fornito le indicazioni propedeutiche alla predisposizione ed alla approvazione del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2024-2026 e ha richiesto tutte le informazioni e i dati necessari per la sua corretta "**redazione**";

CONSIDERATO

che, con la nota circolare innanzi richiamata, la "**Direzione Generale**" ha fatto presente, in particolare, che:

- l'Ente è tenuto ad "...**adottare, ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, il "Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi", che contiene l'elenco di tutti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000 Euro...**";



- il "**Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" viene "...redatto in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 37 del Decreto Legislativo richiamato nel precedente capoverso e delle modalità definite dallo "**Allegato I.5**" del medesimo Decreto Legislativo...";
- limitatamente "...alle acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività che non siano funzionalmente destinati alle attività di ricerca, si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, numero 2081, e, ai fini della loro corretta interpretazione ed attuazione, le indicazioni contenute nel "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026**"...";
- la "**Direzione Generale**" cura, per "...l'intero "**Istituto**":
 - a) la redazione e l'aggiornamento del "**Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi**";
 - b) tutti gli adempimenti connessi ai relativi obblighi di pubblicazione e di trasmissione...";
- al fine di "...attivare la procedura propedeutica alla predisposizione, alla approvazione, alla pubblicazione e alla trasmissione ai soggetti pubblici competenti del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Triennio 2024-2026, è necessario che le "**Strutture di Ricerca**" inseriscano tutti le informazioni e i dati richiesti nelle "**Schede**" allegate...";
- è necessario, quindi, indicare:
 - nella "**Scheda H**":
 - ❖ le nuove procedure, che non sono state previste nel "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Biennio 2023-2024 e nei relativi "**Aggiornamenti**" e che si prevede di avviare sia nel corso del corrente anno che nel corso dei prossimi due anni;
 - ❖ le procedure non previste nel "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Biennio 2023-2024 e nei relativi "**Aggiornamenti**", che, per ragioni di urgenza, sono state, tuttavia, già autorizzate, in via eccezionale e straordinaria, dalla "**Direzione Generale**";
 - ❖ le procedure previste nel "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Biennio 2023-2024 e nei relativi "**Aggiornamenti**", che, per qualsiasi motivo, sono state modificate;
 - nella "**Scheda I**" l'elenco delle procedure già inserite nel "**Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Biennio 2023-2024 e nei relativi "**Aggiornamenti**", che, per qualsiasi motivo, non sono state avviate nel corso dell'anno 2023 e non saranno avviate neanche nel corso dell'anno 2024;
- le "...predette "**Schede**", debitamente compilate in ogni loro parte, dovranno essere trasmesse, in formato "**XLS**" o in formato "**ODF**", al seguente indirizzo di posta elettronica: tpa@inaf.it entro e non oltre il 10 giugno 2024...";

- le "**Schede**" devono "...contenere unicamente le indicazioni relative a nuove procedure di gara (eventualmente già oggetto di autorizzazione straordinaria) e/o le indicazioni relative alle procedure di gara, già inserite nel "**Programma Biennale**" precedente, che devono essere modificate...";
- con riferimento alle procedure di gara da modificare, devono essere **obbligatoramente**:
 - indicati i "**Codici Unici di Intervento**" ("**CUI**");
 - evidenziati tutti i campi oggetto di modifica;
- **non devono essere trasmesse, in alcun modo, "Schede" che contengono indicazioni relative a procedure di gara per le quali è già stato richiesto l'inserimento in precedenti "Programmi" e nelle quali vengono, peraltro, inserite, impropriamente, nuove procedure;**
- nel caso in cui "... dovessero sorgere dubbi interpretativi e/o applicativi in sede di compilazione delle "**Schede**" descritte in precedenza e allegate alla presente nota circolare, le "**Strutture di Ricerca**" potranno prendere visione delle "**FAQ per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi**", predisposte a cura del "**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**" e disponibili sul "**Sito Internet**" del predetto Dicastero al seguente indirizzo: www.serviziocontrattipubblici.it...";
- le "**Strutture di Ricerca**" potranno, inoltre, chiedere "...eventuali chiarimenti al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Appalti Pubblici**" con l'apertura di apposito "**ticket**" mediante l'invio di un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: helpdesk.appalti@inaf.it...";
- le "...**Schede**" incomplete e/o predisposte con un formato difforme da quello richiesto non saranno prese in esame e saranno restituite alle "**Strutture di Ricerca**" che le hanno trasmesse ai fini della loro integrazione e/o della loro revisione...";
- sia il "**Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi**" che i suoi "**aggiornamenti**", oltre "...a costituire l'adempimento di un obbligo normativo, sono **atti necessari e propedeutici** alla acquisizione dei beni e dei servizi funzionali all'intero Ente, poiché hanno **carattere autorizzatorio** e sono, pertanto, inderogabili...";

CONSIDERATO

che il Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" dell'Ufficio II "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha invitato anche la "**Direzione Scientifica**", i "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale e l'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" a fornire le informazioni e i dati necessari per la "**redazione**" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2024-2026 e a compilare, a tal fine, le "**Schede**" all'uopo predisposte;

VISTA

la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 29, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- considerato che le "**Strutture di Ricerca**", nel rispetto delle direttive impartite con la predetta nota circolare, e la "**Direzione Scientifica**", i "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale e l'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", a seguito delle richieste inoltrate dal Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" dell'Ufficio II "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", hanno debitamente compilato e trasmesso le "**Schede**" all'uopo predisposte, fornendo tutte le informazioni e i dati necessari alla "**redazione**" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2024-2026;
- visto il "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2024-2026, che è stato predisposto dalla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", con la collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di "**Coordinatore**" del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**":
 - a) in conformità alle disposizioni legislative vigenti in materia e alle direttive impartite con la nota circolare del 15 maggio 2024, numero di protocollo 5504;
 - b) sulla base delle informazioni e dei dati trasmessi dalle "**Strutture di Ricerca**", dalla "**Direzione Scientifica**", dai "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, dall'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" e dal Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" dell'Ufficio II "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- considerato che, a decorrere dalla data della sua approvazione, potranno essere attivate, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai centoquarantamila euro, esclusivamente le procedure di gara previste dal "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Triennio 2024-2026, fatta eccezione per quelle procedure di acquisizione di beni e servizi inizialmente non previste, ma derivanti, comunque, dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute, che potranno essere attivate, nei casi di urgenza, a prescindere dagli eventuali "**aggiornamenti**" del predetto "**Programma**", secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative vigenti in materia, come precedentemente richiamate;
- considerato, inoltre, che la spesa prevista per gli acquisti di beni e servizi inseriti nel predetto "**Programma Triennale**" graverà, previo accertamento della relativa copertura finanziaria, sui pertinenti Capitoli di Spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

- visto il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;
- accertata la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio;
- attesa, pertanto, la necessità di approvare il "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2024-2026 e di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti;
- preso atto di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

ha:

- "**approvato**", ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e con le modalità definite dallo "**Allegato I.5**" del medesimo Decreto Legislativo, il "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2024-2026, che:
 - è stato predisposto dalla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", con la collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di "**Coordinatore**" del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**":
 - a) in conformità alle disposizioni legislative vigenti in materia, come precedentemente richiamate;
 - b) sulla base delle informazioni e dei dati trasmessi dalle "**Strutture di Ricerca**", nel rispetto delle direttive impartite con la nota circolare del 15 maggio 2024, numero di protocollo 5504, dalla "**Direzione Scientifica**", dai "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale e dall'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", a seguito delle richieste inoltrate dal Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" dell'Ufficio II "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - autorizza, per il triennio di riferimento, tutti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai centoquarantamila euro;
- "**autorizzato**" esclusivamente "...la attivazione, a decorrere dalla data di adozione delle presente Delibera e relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai centoquarantamila euro, delle procedure di gara inserite nel "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2024-2026, fatta eccezione per quelle che riguardano gli acquisti di beni e servizi, che, alla medesima data, non sono stati previsti, ma derivano, comunque, dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute, che potranno essere attivate, nei casi di urgenza, dal Direttore Generale, a prescindere da eventuali

- "aggiornamenti" del predetto "Programma", espressamente previsti e disciplinati dalle vigenti disposizioni legislative...";*
- *"autorizzato" le "articolarioni organizzative" delle "Strutture di Ricerca" interessate ad effettuare le pubblicazioni previste dall'articolo 37, comma 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni;*
 - *"autorizzato" la comunicazione dell'elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad un milione di euro, inseriti nel "Programma degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Triennio 2024-2026, al "Tavolo Tecnico" dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;*
 - *"autorizzato" la copertura finanziaria della spesa prevista per gli acquisti di beni e servizi inseriti nel "Programma degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Triennio 2024-2026, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità della relative risorse, sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;*

CONSIDERATO

che, successivamente, alcune "**Strutture di Ricerca**" hanno richiesto l'attivazione di procedure di acquisizione di beni e servizi non previste al momento della approvazione del "**Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi**", ma derivanti, comunque, dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute;

ATTESA

quindi, la necessità di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 37 e dell'Allegato I.5 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche ed integrazioni, allo "**Aggiornamento**" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Triennio 2024-2026, inserendo nel predetto "**Programma**" le nuove procedure richieste da alcune "**Strutture di Ricerca**";

CONSIDERATO

pertanto, che, a decorrere dalla data di adozione della presente Delibera, potranno essere attivate, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai quarantamila euro, esclusivamente le procedure di gara previste dal "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" per il Triennio 2024-2026 e dal relativo "**Aggiornamento**", fatta eccezione per quelle procedure di acquisizione di beni e servizi fino ad oggi non previste, ma derivanti, comunque, dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute, che potranno essere attivate, nei casi di urgenza, a prescindere da eventuali, ulteriori "**aggiornamenti**" del predetto "**Programma**", secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative vigenti in materia, come precedentemente richiamate;

CONSIDERATO

inoltre, che la spesa prevista per gli acquisti di beni e servizi inseriti nel predetto "**Aggiornamento**" graverà, previo accertamento della relativa copertura finanziaria, sui pertinenti Capitoli di Spesa dei Bilanci Annuali

di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio;

ATTESA pertanto, la necessità di approvare lo "**Aggiornamento**" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2024-2026 e di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

all'unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e con le modalità definite dallo "**Allegato I.5**" del medesimo Decreto Legislativo, lo "**Aggiornamento**" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2024-2026, allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1), che:

- è stato predisposto dalla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, nella sua qualità di Responsabile della "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", con la collaborazione del Dottore **Ignazio PORCEDDU**, nella sua qualità di "**Coordinatore**" del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**":
 - a) in conformità alle disposizioni legislative richiamate nelle premesse della presente Delibera e nel precedente articolo 1;
 - b) sulla base delle informazioni e dei dati trasmessi da alcune "**Strutture di Ricerca**";
- autorizza, per il triennio di riferimento, tutti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai centoquarantamila euro.

Articolo 2. Di autorizzare esclusivamente la attivazione, a decorrere dalla data di adozione delle presente Delibera e relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai centoquarantamila euro, delle procedure di gara inserite nel "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2024-2026 e nel relativo "**Aggiornamento**", fatta eccezione per quelle che riguardano gli acquisti di beni e servizi, che, alla medesima data, non sono stati previsti, ma derivano, comunque, dalla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute, che potranno essere attivate, nei casi di urgenza, dal Direttore Generale, a prescindere da eventuali, ulteriori "**aggiornamenti**" del predetto "**Programma**", espressamente previsti e disciplinati dalle vigenti disposizioni legislative.

Articolo 3. Di autorizzare le "**articolazioni organizzative**" delle "**Strutture di Ricerca**" interessate ad effettuare le pubblicazioni previste dall'articolo 37, comma 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 4. Di autorizzare la comunicazione dell'elenco degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad un milione di euro, inseriti nello "**Aggiornamento**" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2024-2026, al "**Tavolo Tecnico**" dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89.

Articolo 5. Di autorizzare, sin da ora, la copertura finanziaria della spesa prevista per gli acquisti di beni e servizi inseriti nello "**Aggiornamento**" del "**Programma degli Acquisti di Beni e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2024-2026, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità della relative risorse, sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata.

Roma, 18 dicembre 2024

Il Segretario
Maria Franca PARTIPILO
(firmata digitalmente)

Il Presidente
Roberto RAGAZZONI
(firmata digitalmente)

Estensori: Raffaella RIONDINO/Gaetano TELESIO